

tutto ciò premesso,

C I T A

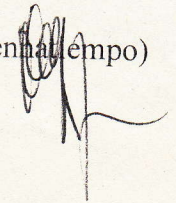
1) Banco di Napoli spa, presso Intesa Sanpaolo Group Services, dom.to per la carica in Napoli alla Via G. Marconi n. 15

2) Il legale Rappresentante p.t. della Regione Campania, in persona del l.r.p.t., con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81 a comparire dinanzi all'On.le Tribunale di Napoli, in funzione di G.E., all'udienza del 05.02.2013, ore ed aula di rito, quanto al primo perché faccia la dichiarazione prescritta dall'art. 547 C.P.C., e quanto al secondo perché sia presente alla dichiarazione ed agli ulteriori atti.

Con invito rivolto alla parte debitrice ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni ad essa dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice

E con espresso avvertimento che la parte debitrice, ai sensi dell'articolo 495 cpc, può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da essa depositata in cancelleria, prima che sia disposta l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569 cpc, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

(Avv. Massimo Gennatiempo)



L'anno 2012 il giorno del mese di Dicembre in Napoli, ad istanza di Avv. Massimo Gennatiempo, residente in Salerno (SA) alla Via Trento n° 9, C.F.: GNNMSM67E25H703F, ed a richiesta dello stesso Avv. Massimo Gennatiempo, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio esecuzioni civili presso il Tribunale di Napoli, ove risiedo per la carica, Visto l'atto di precetto notificato il 19.11.2012, in virtù della Sentenza n° 416/11, emessa dal Giudice di Pace di Salerno, in data 16.12.2010, depositata in Cancelleria in data 31.01.2011, munita di formula esecutiva in data 18.04.2011, notificata in formula esecutiva in data 03.05.2011, con il quale viene intimato a Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., il pagamento a favore dell'Avv. Massimo Gennatiempo, della somma di € 440,44, oltre le spese successive eventuali ed occorrente,

HO PIGNORATO

tutte le somme dovute e debende da:

Banco di Napoli spa presso Intesa Sanpaolo Group Services, in persona del Legale Rappresentante p.t., dom.to per la carica in Napoli alla Via G. Marconi n. 15 a Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., a titolo di somme o comunque poste attive, dovute o debende alla parte debitrice, e di cui Banco di Napoli spa presso Intesa Sanpaolo Group Services e/o le proprie filiali abbiano il possesso o detenzione o custodia od in riferimento alle quali prestino servizi di qualunque genere, ivi comprese quelle rimesse in conto corrente, tutti gli strumenti finanziari (secondo la definizione di cui al dlgs n° 58/98 e successive mod.) anche derivati, di cui il predetto debitore sia titolare e che siano amministrati e custoditi, gestiti o siano stati collocati da Banco di Napoli spa presso Intesa Sanpaolo Group Services od in riferimento ai quali Banco di Napoli spa presso Intesa Sanpaolo Group